



Parliamo di bridge?

Scheda n. 44

Un caso particolare di manovra mano/morto

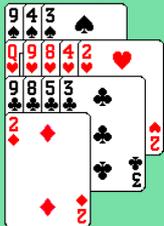
Di questa mano si è parlato a lezione lunedì scorso:

15febb21licN EWz
Board 1
Punteggio: IMPs
Dichiara: Nord
In zona: Nessuno

Nord ()



Ovest ()



	1♣	1♦	1♥	1♠	1SA	Ovest	Nord	Est	Sud
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA					
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA					
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA					
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA					
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA					
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA					
Passo	Cntr		Surc						

Est ()



N/S IMPs: 0.0
E/O IMPs: 0.0

Sud ()



Ovia la licita: **2f 2q 2p 4p**

Ho esattamente 3,5 prese perdenti, per cui corretto aprire di **2f**.

Corretta anche la risposta a **2q**, segnala debolezza. Il seguito di **2p** mostra perché ho aperto di 2f: di sicuro vi sono anche valori distribuzionali. E' il momento per W di mostrare il gradimento del fit: 3p o 4p? Di norma la prima sarebbe più forte, ma qui è in pratica la stessa cosa, avendo W già dato debolezza. Vi potrebbe essere una ragione che rivaluta di tanto la mano: p.e. un lunghissimo colore di p e l'esistenza di due colori cortissimi. Non è il nostro caso, per cui diciamo senz'altro **4p**.

Scontato l'attacco a f con 3 prese di seguito, mi ritrovo già "a buck" (cioè ho ceduto tutte le prese che potevo secondo contratto, la prossima mi manda down) ed appare subito evidente il problema: se batto le p in testa sono quasi certo di cadere, ho bisogno di salire al morto: come fare? Non vi è altra via che battere l'Aq e... tagliare il K. Può sembrare strano tagliare una carta vincente; però in questo modo mi procuro il 50% di possibilità di realizzare il contratto. Come si vede, l'eventuale presa di Kq non è determinante, quindi deve essere trattata come una carta qualsiasi.

16 febbraio 2021